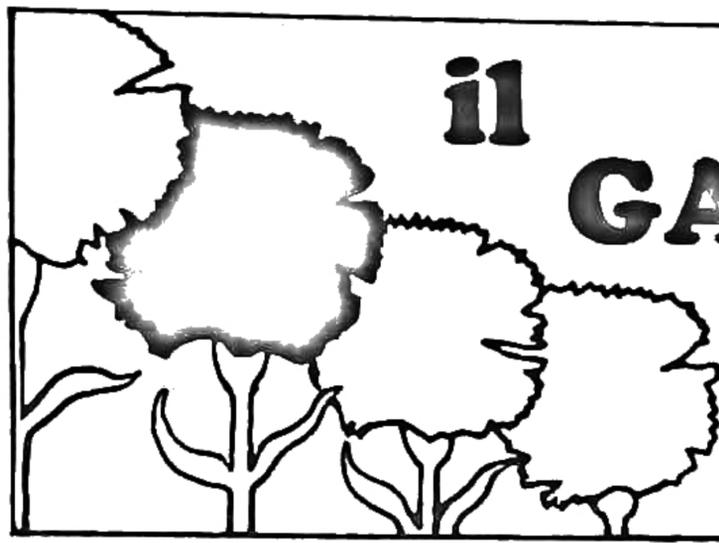


# LA LOTTA

SPECIALE  
DELLA VALLATA  
DEL SANTERNO



# il GAROFANO

## informa

Supplemento al n. 3 de LA LOTTA - marzo 1988 - Redazione e Amministrazione: Viale De Amicis, 36 - Imola - Tel 34335-34959 - Spedizione in abbonamento postale Gruppo III - Direttore responsabile: Carlo Maria Badini - Autorizz. Trib N 2396 del 23-10-1954 - Stampa: Tipografia 2000 - Viale Carducci, 14 - Imola

## PERCHE'

La necessità di una voce socialista nella Valle del Santerno era divenuta ormai inderogabile, per due ordini di motivi:

- perchè i socialisti valligiani rappresentano una componente indispensabile per il buon governo delle nostre comunità;
- perchè, in una democrazia avanzata, non ci pareva giusto che i cittadini della Vallata non avessero la opportunità di conoscere anche le opinioni di una parte politica importante quale quella socialista

Questo modesto periodico, perciò, avrà il compito di informare i cittadini, su quello che avviene nel nostro territorio, con la dovuta obiettività e chiarezza, senza avere la pretesa di rappresentare totalmente ed unicamente questa necessità di informazione corretta e puntuale che è richiesta e sentita da tutti.

Il nostro foglio si inserirà, con naturale e legittima aspirazione, nel contesto attuale ampliando e perfezionando il diritto ad una informazione pluralistica la quale, soltanto se è tale, può effettivamente raggiungere l'obiettivo di una onesta e reale esposizione dei fatti politici ed amministrativi che avvengono nei nostri Comuni di Vallata.

È nostro desiderio, infine, confrontarci con tutte le voci esistenti in modo costruttivo e dialettico: per fare questo daremo al nostro periodico la specificità di una libera tribuna dalla quale i cittadini potranno far giungere la loro voce, anche se questa sarà di dissenso, agli apparati pubblici e politici che amministrano e rappresentano la comunità tutta.

LA REDAZIONE

**ES ELETTRONICA**  
SANTERNO

**AUTOMAZIONE  
PER IL  
PROGRESSO**

Via G. Di Vittorio, 3  
CASALFIUMANESE

### NELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

## Grande successo del P.S.I.

+ 2,9% rispetto al 1983

+ 4% rispetto al 1987

I sette milioni di elettori chiamati alle urne il 29 e 30 maggio u.s., per il rinnovo di amministrazioni Comunali e Provinciali, hanno conferito grande successo al PSI. L'aumento dei voti del PSI è un dato omogeneo per tutto il territorio Nazionale. Infatti ottiene ampi consensi da Catania

+3,7% 15,7%) a Ancona +5,5% (18,8%); da Siena +6,5 (20,5%), a Belluno +12,9% (25,4%); da Novara + 6,4% (22%), a Pavia + 4,2% (21,8%). Si potrebbero ancora citare tanti altri Comuni dove il risultato elettorale è stato altrettanto consistente come a Monza, a Lecco, a Chioggia, a Torre del Greco, a Terracina, a Vigevano, a Velletri, a Pozzuoli, ecc.

All'impegno riformista dei Socialisti è quindi stata data ampia fiducia favorendo un processo destinato a condurre l'Italia sullo stesso livello delle democrazie più avanzate occidentali.

## DELUSIONE PER I P.I.M.

È di questi giorni la firma tra Regione e CEE del contratto che sancisce l'accoglimento del sub-progetto PIM dell'Area Faentino-Imolese.

I Progetti Regionali sono stati definitivamente decurtati da 633 miliardi a 224 miliardi, nel quadro più complessivo dei tagli apportati necessariamente dal CIPE che ha ridotto i progetti PIM da 17.500 miliardi a 8.000 miliardi complessivi.

La ragione vera di questo ridimensionamento è da ricercare nel fatto che la CEE ha messo a disposizione dei progetti italiani circa duemila miliardi del circa seimila miliardi di investimenti previsti in un primo momento.

A seguito di ciò il Governo ha stabilito che andava privilegiato in misura Primaria il centro-sud, mentre al nord veniva cancellato qualsiasi tipo di intervento nel secondario, nel terziario e nel turismo.

Le aspettative sulla parte economica del PIM che, inizialmente, ci avevano fatto sperare in uno strumento che avrebbe risolto gran parte dei nostri mali, sono andate deluse e ridimensionate al punto che, alla fine, si è stati costretti a comprendere che i PIM avrebbero avuto soltanto un valore meramente aggiuntivo rispetto alle normali occasioni di finanziamento.

Pensiamo, tuttavia, che non si sia colta l'occasione straordinaria offertaci dal PIM che presupponeva un'azione di rinnovamento, di trasformazione ed anche di sperimentazione e non solo il semplice potenziamento dell'esistente.

Un esempio ci dice che questa era la strada da seguire: il progetto dell'acquicoltura delle Valli di Comacchio, infatti, ha avuto un modestissimo taglio da parte del CIPE.

Perciò dobbiamo, una volta per tutte, de-

cidere cosa dovrà essere la nostra montagna, le nostre valli in un quadro di riferimento ben preciso per uno sviluppo entro linee ben precisate.

C'è bisogno di idee nuove, di creare nuove imprenditorialità, una nuova classe dirigente.

Ed allora si dovrà considerare lo sviluppo della montagna prioritario in relazione alle risorse ambientali, ai parchi, alla forestazione, alla zootecnia, all'agriturismo.

C'è il problema della difesa del suolo. Lo sfruttamento delle zone pedicollinari va ricercato in una agricoltura pregiata ed in iniziative nel secondario e nel terziario. La nostra montagna, soprattutto, è a contatto diretto con la pianura e ne subisce, quindi, l'influenza ed è perciò basilare curare i rapporti con questa pianura assai sviluppata.

E per far questo, non essendo concepibile pensare che sia il Governo, sia la CEE possano distinguere zone appenniniche da altre zone appenniniche, è la Regione che deve definire programmi adeguati al particolare tipo di sviluppo che vogliamo creare nelle nostre vallate.

Gli strumenti possono essere i vari piani regionali (PTR, PSP, PTO, la legge quadro sui parchi, il Piano Sanitario ecc.), ma anche quei piani più squisitamente finanziari quali il PRIET ed il FIO.

La Regione è mancata nella sua azione di Governo ed i tagli che il CIPE ci ha imposto dimostrano l'impotenza che abbiamo come Enti Territoriali Locali nei confronti del governo centrale.

Se vogliamo contare di più come Regione, dobbiamo avere la capacità e la volontà di fare della programmazione seria, di utilizzare il potere delle Leggi delegate, di decidere e scegliere linee autonome e programmatiche!

Convenienza - Freschezza - Qualità - Assortimento: DISCOUNT VERBENA - BORGO TOSSIGNANO

# Fontanelice

## MIGLIORARE L'IMMAGINE DEL CENTRO STORICO

Fontanelice per vocazione e posizione geografica può a deve giocare un ruolo importante nell'ambito della Vallata del Santerno turisticamente parlando.

Di qui la necessità di modificare l'immagine complessiva attraverso una operazione di «maquillage».

Attraverso il ridisegno funzionale di spazi snaturati dall'uso improprio e con la riqualificazione del Centro Storico si vuole raggiungere l'obiettivo di dotarci dell'ideale supporto per situazioni già esistenti (sagre, fiere, pendolarismo domenicale, tempo libero), ma complessivamente aumentare in termini di indotto economico le potenzialità turistiche del nostro paese. Partendo da questi presupposti il Consiglio Comunale su proposta della Giunta ha approvato il progetto di massima illustrato dall'Arch. Nanni Dervis la sera del 5 maggio 1988, progetto che affronta in maniera organica la riqualificazione del tessuto urbano di Fontanelice.

Primo atto concreto l'assunzione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti di L. 160 milioni per fare fronte al rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica di Corso Europa, oggi certamente inadeguato sia per i livelli di illuminazione che per il rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

In tempi brevi tutto il progetto verrà illustrato ai cittadini nel corso di una pubblica assemblea.

## IL MERCATO

Il 9 febbraio 1988 il Consiglio Comunale su proposta della Giunta, sentito il parere favorevole per il commercio ambulante e delle associazioni di categoria all'unanimità ha approvato la diversa collocazione del mercato settimanale riconoscendo impellente lo spostamento per rivitalizzare un mercato che in termini di presenza si stava via via impoverendo.

Nel giro di due mesi si è passati da 12 a 24 ambulanti, segno evidente e incontrovertibile di una inversione di rotta che non può non farci piacere!

Ristorante - Albergo - Dancing

## La PERGOLA

Per le Vostre ricorrenze  
e le Vostre Feste  
per soddisfare il Tuo buongusto

40025 FONTANELICE  
Corso Europa, 51 - Tel. (0542) 92562

## LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

*In merito alle attività produttive, al fine di favorire una maggiore occupazione giovanile locale, si sta predisponendo un progetto insediativo particolarmente incentivante, per piccole e medie imprese, il quale, da un lato, dovrebbe consentire un allargamento dell'attuale base produttiva dall'altro, l'insediamento di eventuali nuove imprese.*

*Parallelamente si sta operando per istituire una scuola di formazione professionale per l'inserimento di unità lavorative qualificate (maschili femminili) in attività di livello qualitativo.*

## I SOCIALISTI PER UN UTILIZZO RAZIONALE DEL PATRIMONIO DELL'OPERA PIA (ex ECA)

Con un proprio decreto la Regione ha trasferito la gestione dell'Opera Pia «S. Antonio Abate» al Comune di Fontanelice.

Il patrimonio dell'Opera Pia (fra edifici e risolti di terreno) ammonta a circa 800 milioni. Il bilancio annuale è formato dai contratti di locazione in essere che assommano a L. 23 milioni, quindi la rendita di questo patrimonio è sull'ordine del 3%.

Considerando che il compito originario dell'Opera Pia è l'assistenza agli anziani, a parere della delegazione socialista, occorre attivare con fantasia e coerenza una progettualità che consenta o di incrementare in maniera sensibile gli introiti oppure attraverso alienazioni mirate a creare condizioni abitative per fare fronte alle particolari esigenze della terza età.

Tutto ciò nella convinzione di dare una risposta in positivo ai nostri anziani evitando al contrario di fare beneficenza a chi non ne ha bisogno.

IL GRUPPO CONSIGLIARE PSI

## LA DC DI PEGGIO IN PEGGIO

Se nel passato la delegazione DC nel Consiglio Comunale di Fontanelice ha avuto un comportamento rissoso, giocando un ruolo rivolto a far valere particolari interessi di singoli privati e per altri aspetti a ricercare pretestuosi motivi di irregolarità amministrative (senza alcun esito); l'attuale rappresentanza DC manca di qualsiasi idea per qualificarsi essendo più inclina a far ricerche di tipo scolastico in materia di diritto amministrativo anziché affrontare nel merito i problemi della Comunità amministrata.

E' vero che di tanto in tanto tenta di sollevare problemi, come si trattasse di proposte originali, quando in realtà si tratta di progetti da tempo pensati e già portati avanti dalla maggioranza.

E' quindi difficile comprendere quali sono i propositi e la volontà del Gruppo DC mentre è facile capire l'inadeguatezza di questa rappresentanza DC e l'incapacità di dare un qualsiasi contributo, sia critico che di concreta proposta.

Sezione PSI Fontanelice

## ALLA POLISPORTIVA DI FONTANELICE: CAMBIO DI GESTIONE

Dopo qualche giorno dal rinnovo del Consiglio della Polisportiva, approfittiamo di un caffè per fare alcune domande a due benemeriti della passata gestione Pozzi Domenico e Balducci Franco.

**D. Per quali ragioni avete lasciato il testimone della società?**

**R.** Dopo sei anni di attività piuttosto impegnativa abbiamo tirato i remi in barca per stanchezza, lasciando la Società a persone che pensiamo abbiano stimoli nuovi e magari nuove idee.

**D. A vostro parere quali sono i meriti e gli errori commessi?**

**R.** I meriti se ci sono stati non sta a noi elencarli. Errori comunque ne abbiamo fatti, commessi senz'altro in buona fede per inesperienza ed anche per motivi economici.

**D. Si può fare un riassunto delle attività che avete svolto?**

**R.** Siamo partiti nel 1982 con una III categoria ed i giovanissimi. Abbiamo vinto il campionato di III cat. subito, proseguendo l'attività giovanile con altri due campionati di giovanissimi, due di «under 18», cinque campionati di II cat. con risultati alterni determinati purtroppo con la retrocessione di quest'anno.

**D. Economicamente parlando cosa avete trovato e cosa lasciato?**

**R.** Siamo partiti da zero, quindi noi non abbiamo trovato niente. Lasciamo una discreta rosa di giocatori di proprietà della Società, alcuni dei quali con una buona quotazione di mercato; inoltre materiale sportivo (maglie, palloni, ecc.) ed un piccolo fondo cassa.

**D. Vi sentite di dare qualche consiglio alla nuova gestione?**

**R.** Riteniamo che la rinnovata gestione sia abbastanza ampia e competente per gestire la società e non ha bisogno dei nostri consigli. Più che dare suggerimenti porghiamo i nostri auguri per un'attività ricca di soddisfazioni anche perché rimaniamo i primi tifosi del Fontanelice che in qualche modo ci hanno aiutato. Allora buon caffè ..... alla salute del Bianco-Azzurri.

## COMITATO DI COORDINAMENTO PSI NELLA VALLATA

E' stato costituito il Comitato di Coordinamento di vallata del PSI per affrontare organicamente e sempre con maggiore puntualità i problemi sociali, politici e istituzionali delle comunità locali.

Il ruolo di detto organismo consiste quindi nel coordinare l'attività del partito, per imprimere maggior impulso all'azione politica socialista nella vallata, onde portare a concrete realizzazioni iniziative che qualificano il territorio per dare risposte efficaci alle esigenze della società.

Il Comitato è così composto:

**Sercecchi**  
geom. **Giampiero**

STUDIO TECNICO

Progettazioni - Ristrutturazioni  
Rilievi topografici

40025 FONTANELICE  
Via VIII Dicembre, 30 - Tel. (0542) 92600

Convenienza - Freschezza - Qualità - Assortimento: **DISCOUNT VERBENA - BORGO TOSSIGNANO**

# Borgo Tossignano

## FLASH

★ Vogliamo una nuova piazza a Borgo! Quella che c'è oggi va ridisegnata completamente in quanto sembra una «piazza d'armi»!

L'Amministrazione Comunale, recependo anche il nostro desiderio, ha deliberato di dare l'incarico ad un architetto affinché rediga un progetto al riguardo.

Noi socialisti abbiamo delle idee e le metteremo a disposizione per confrontarle con quelle degli altri, quando avremo qualcosa su cui lavorare e discutere.

28 - 29 - 30 - 31

LUGLIO

### Festa Avanti

BORGO TOSSIGNANO

Parco lungo fiume

★ Il problema della droga si fa sentire anche da noi!

Siamo convinti che il problema vada affrontato in termini diversi da quelli usati recentemente dall'ARCI.

Sono le famiglie che devono porsi per prime il problema e, poi, ricercare il consenso e l'appoggio dell'Amministrazione Comunale e della Comunità tutta.

Tenere nascosti i problemi non facilita la loro risoluzione!

Questo è l'obiettivo che si deve perseguire. I Socialisti di Borgo intendono, perciò, promuovere ed appoggiare tutte quelle iniziative che vanno in questa direzione, convinti che questa sia la strada giusta per aiutare chi ha bisogno e per dare un contributo più incisivo alla lotta contro questo flagello che non risparmia più nessuno!

★ Il Consiglio Comunale ha approvato recentemente una convenzione con la Azienda Municipalizzata di Imola per la concessione dell'uso dei suoi impianti di depurazione delle acque, nonché la loro produzione e la distribuzione su tutto il territorio comunale.

Il PSI ha votato a favore di questa convenzione in quanto crediamo utile, per un comune come il nostro, dare ad aziende altamente specializzate il compito di provvedere a questo servizio importante per tutti: è più sicuro e, alla lunga, anche meno oneroso.

Abbiamo anche ribadito, però, la necessità che l'AMI assuma un assetto societario diverso da quello attuale di modo che gli utili derivanti da servizi sempre più accentrati nella sua gestione, vadano ripartiti in spese da fare su tutto il territorio comprensoriale. Vogliamo dire, cioè, che l'AMI non può più essere una azienda del solo Comune di Imola, ma anche degli altri, visto che anche in questi opera e prospera!

★ Anche di raccolta del rusco si è parla-

to in Consiglio Comunale, ma su questo argomento il PSI ha avuto un atteggiamento leggermente diverso.

Si trattava di approvare la convenzione con l'AMI per l'uso della discarica di Imola passata, con inconsueta fretta, dalla gestione diretta del Comune a quella della Azienda Municipalizzata.

Nel caso specifico, pur riconoscendo e ribadendo l'opportunità di passare tale gestione a chi se ne intende, non abbiamo potuto non esprimere le nostre riserve su come si è giunti a questa decisione e per le conseguenze di carattere amministrativo che tale precipitosa decisione, da parte del Comune di Imola, ha provocato nei piccoli comuni del comprensorio.

A parte l'aumento considerevole della tariffa che il Comune dovrà pagare per portare il rusco in quella discarica (e, di conseguenza, di quanto il cittadino dovrà a sua volta sborsare), il fatto è che decisioni di tale portata devono essere discusse prima con tutti gli interessati, altrimenti con questo metodo va a farsi benedire ogni principio di pari dignità e il pesce piccolo dovrà comunque essere fagocitato dal pesce più grande!

Lo ha riconosciuto con noi anche un altro componente non socialista della Giunta: il nostro ed il suo voto di astensione voglio-

no sottolineare che certi metodi non piacciono a coloro i quali credono ancora che la democrazia non è una semplice parola priva di significato!

## NUOVO SINDACO A BORGIO T.

Dal 15 aprile scorso il Comune di Borgo Tossignano ha un nuovo Sindaco. Al posto di Franco Lorenzi è subentrato il compagno Aldo Morara.

Al nuovo Sindaco il Coordinamento di Vallata del PSI porge, da queste colonne, i deferenti saluti e gli auguri più fervidi di buon lavoro.

## IL PSI HA UNA NUOVA SEZIONE

Il PSI di Borgo Tossignano ha aperto, nei giorni scorsi, la sua nuova sezione comunale in Via Roma, intitolandola ad Andrea Costa, apostolo del socialismo e cittadino illustre della nostra terra.

Con l'apertura della nuova e funzionale SEZIONE i socialisti di Borgo intendono perseguire l'obiettivo, fino ad oggi non propriamente centrato, di una maggiore presenza nel tessuto sociale in uno scambio più incisivo e continuo con gli iscritti al partito e con tutti coloro vorranno approfondire e migliorare gli aspetti più strettamente legati alla realtà locale, sia dal punto di vista amministrativo che politico.

## Castel del Rio

### L'Amministrazione Comunale manca di scelte qualificanti

Vogliamo cercare di farci interpreti della insoddisfazione dei cittadini del paese verso chi ci vorrebbe governare (il PCI) e verso chi in Consiglio Comunale è minoranza (la DC) e avrebbe compiti di stimolo e controllo nei confronti di chi ha la responsabilità dell'esecutivo. Ci sarebbero anche alcuni indipendenti fatti eleggere dal PCI nella lista del Ponte ma di questi crediamo non sia proprio il caso di parlarne. Se guardiamo a quanto è successo nella prima parte della legislatura pensiamo sia veramente il caso di preoccuparci. La popolazione, in particolare i giovani, continua ad andarsene. La più importante azienda artigianale (Il Maglificio la Rosa) si è trasferita a Imola.

Il Campeggio «LE SELVE» è gestito come è stata amministrata la Cooperativa di Consumo. Siamo l'unico paese della Vallata a non avere ancora un campo sportivo.

La scuola elementare viene chiamata «A tempo pieno» ma ormai è solo fatta di pluriclassi.

Avevamo un servizio di assistenza agli anziani non c'è più.

La gestione dell'acquedotto del capoluogo è assolutamente inadeguata.

Le frazioni, in particolare Belvedere e Giugnola, sono abbandonate, se non vi fossero stati gli insediamenti artigianali (in Comune di Firenzuola) e la Coop. Intersettoriale di Sassoleone (in Comune di Casalfiumanese) lo spopolamento sarebbe stato anche maggiore.

Sono stati fatti alcuni interventi importanti nelle strade comunali in parte già vanificati causa l'inadeguatezza della manutenzione.

Di questa situazione è certamente responsabile il PCI ma la DC da sempre esercita il compito di minoranza votando il 99% delle delibere che la maggioranza propone e quindi deve essere associata al PCI.

Lo stato delle cose è sotto gli occhi di tutti i cittadini, ma ciò che sgomenta è quanto l'Amministrazione si propone di fare nel resto della legislatura.

Il completamento del «Campeggio Le Selve», il restauro del Palazzo Alidosi, il nuovo campo sportivo, la nuova Caserma dei Carabinieri, il vagamente progettato «Centro della Salute» e altre cose minori saranno insufficienti per rovesciare una situazione tanto negativa.

Se si vuole che i progetti non rimangano sulla carta, se si vuole dare la possibilità a quegli imprenditori che avessero la volontà di creare posti di lavoro a Castel del Rio (in questi ultimi anni alcuni imprenditori residenti a Castel del Rio hanno aperto attività a Imola) bisogna dotare il paese di un'area artigianale adeguata.

L'area è indicata nel Piano Regolatore da anni, per chi non lo sapesse è ubicata tra il cimitero e il podere Magnola.

L'area va urbanizzata e quindi dotata di tutte le infrastrutture necessarie affinché chi vi si vorrà insediare possa avere anche dei vantaggi rispetto ad altre zone.

Le possibilità ci sono, gli interessi della popolazione sono al di sopra di tutto, per ora manca solo la volontà di chi ci governa localmente.

# Casalfiumanese

Riteniamo opportuno fare un breve bilancio riassuntivo dell'attività amministrativa del comune di Casalfiumanese in questi primi tre anni di legislatura, evidenziare il contributo dato dagli amministratori comunali socialisti e ciò che ci si propone di fare in questi ultimi due anni che ci separano dal rinnovo del Consiglio Comunale che avverrà con le elezioni amministrative nella primavera del 1990.

Dopo soli tre anni, si può dire che il programma elettorale della lista la TORRE, con cui i candidati dei due partiti di sinistra (PCI e PSI) si presentarono agli elettori, è in larga misura realizzato.

L'impegno profuso dagli amministratori comunali di Casale ha consentito di portare a realizzazione importanti opere di utilità pubblica.

Per ragioni di spazio ci limiteremo a brevi cenni delle maggiori realizzazioni. Mentre ci soffermeremo più a lungo su quanto si dovrà fare.

Merita di essere menzionato l'impegno profuso dalla Giunta Comunale per la salvaguardia dell'occupazione, intervenendo con tempestività, nel tentativo di contribuire a risolvere favorevolmente ogni vertenza e contenere al minimo l'eventuale danno (vedi le vertenze FACO, UNIT, SPEA, ecc.). Un grosso impegno finanziario è stato assorbito dalla viabilità: purtroppo, il Comune di Casalfiumanese, data la sua estensione, è percorso da quasi 100 km. di strade comunali e vicinali, molte delle quali in zone collinari o montagnose e quindi di difficile stabilità che richiedono continui interventi di manutenzione con costi enormi.

Sempre nel settore della viabilità merita una menzione il riordino toponimastico e della numerazione civica.

Molta attenzione è stata prestata ai problemi dell'ambiente, dell'ecologia e della salute. Vogliamo ricordare l'allargamento dell'area di raccolta dei rifiuti urbani e l'ampliamento della raccolta differenziata (carta, vetro, pile, ecc.).

La salute dei cittadini è stata lungamente dibattuta in varie conferenze, convegni e dibattiti.

Anche i problemi della scuola, della cultura e dei servizi sono sempre stati all'attenzione degli amministratori di Casale. Ricordiamo la nuova scuola di S. Martino; la sistemazione di quella di Sassoleone; il restauro dell'ex Casa del Popolo di Casale, con la ristrutturazione della sala adeguata a teatro per recite varie; l'ampliamento della sede municipale, con la nuova biblioteca pubblica.

Per i lavori svolti in questi tre anni l'impegno finanziario del Comune è stato di quasi due miliardi e mezzo, ai quali si devono aggiungere altri tre miliardi e mezzo per spese correnti di gestione.

Il Gruppo consigliere socialista di Casalfiumanese dà quindi un giudizio positivo sul lavoro svolto dall'Amministrazione, alla quale il gruppo stesso ha dato un contributo operativo e propositivo altamente qualificato, certamente alla pari di ogni altro gruppo consigliere.

Se è importante quello che l'Amministrazione Comunale ha realizzato in questi primi tre anni, non meno importante ed im-

pegnativo sarà ciò che si propone di fare negli ultimi due anni di questa legislatura.

Nell'ultimo Consiglio Comunale del 9 giugno, la Giunta ha presentato la relazione previsionale programmatica al piano di investimento fino al 1990, che impegna l'Amministrazione a reperire finanziamenti per circa cinque miliardi.

I settori ed i lavori maggiormente interessati a tali investimenti sono:

## 1) AMMINISTRAZIONE GENERALE.

Il lavoro più impegnativo finanziariamente rimane ancora la sistemazione del famoso muro (700 milioni). L'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli edifici pubblici (scuole, comune, ecc.).

## 2) ISTRUZIONE E CULTURA.

La definitiva sistemazione dell'area della nuova scuola di S. Martino e l'utilizzo dell'attico della Villa Manusardi.

## 3) CENTRI SPORTIVI.

Per questo settore sono in programma grossissime novità. Oltre alla sistemazione dei centri sportivi di Sassoleone e di S. Martino, sono previsti impegni finanziari per l'adattamento del campo di Motocross alle gare nazionali ed internazionali, gare di campionato mondiale, per una spesa di quasi ottocento milioni.

Altri quattrocento milioni saranno da reperire per la messa a norma del campo sportivo del capoluogo (tribuna, ampliamento degli spogliatoi, ecc.).

I relativi progetti sono già stati presentati al Ministero del Turismo e Spettacolo e alla Regione E. R. per l'opportuna approvazione e relativi finanziamenti.

## 4) PARCHI - VERDE ATTREZZATO ARREDO URBANO.

Sono allo studio interventi per il recupero ambientale dei centri storici del capoluogo e frazioni ed il recupero del verde urbano (giardini, parchi, ecc.).

## 5) RETE IDRICA.

Il problema del rifornimento dell'acqua è costantemente seguito dagli amministratori. Sono allo studio progetti per portare la rete idrica anche in zone rurali (Croara, Pila, Pineta, l'aduttrice principale a Gesso).

## 6) VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

La estensione territoriale del Comune di Casalfiumanese e la sua rete viaria così

estesa, richiede continuamente grossi impegni finanziari e costanti interventi. Per la sistemazione di via Gesso si prevede una spesa di 320 milioni. Si prevede la sistemazione della Valsellustra. La Via Pila ed il ponte saranno allargati, contemporaneamente si provvederà alla posa delle tubazioni dell'acqua e del gas. Si provvederà alla illuminazione dei parcheggi e alla installazione di alcuni punti luce su alcune strade periferiche del capoluogo.

## 7) TUTELA DELL'AMBIENTE.

(Fognature, collettore, depuratore, smaltimento rifiuti urbani).

L'Amministrazione Comunale è impegnata nella realizzazione del collettore di valata che raccoglierà tutte le acque fognarie e le incanalerà al depuratore di Imola.

Il costo di questa opera si aggira sui tre miliardi. Il Comune di Casale partecipa alla spesa con 280 milioni. Saranno pure realizzate le fogne a Casalino e a Ceredola e il rifacimento della rete fognaria di Sassoleone.

Sempre nel campo della difesa dell'ambiente, si sta predisponendo la regolamentazione per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti pericolosi, in adempimento della legge n. 441/87 (pile, batterie - accumulatori, medicinali, materiale tossico ed infiammabile). Ovviamente, l'attuazione di questo piano di investimento è strettamente legato all'ottenimento dei finanziamenti attraverso mutui o altre forme.

Ma se questo è un piano da eseguirsi entro il 1990, per gli amministratori comunali è d'obbligo iniziare a guardare molto più avanti, guardare agli anni 2000.

La funzione di Imola come cerniera fra Bologna e la Romagna; l'ampliamento della terza corsia della A 14; la tangenziale fino a Castel S. Pietro e, successivamente, fino a Imola, la prospettiva di allargamento di un tratto della Montanara, la previsione della espansione produttiva Bolognese, verso l'area Imolese: tutti temi che interessano certamente anche le zone periferiche e alle quali si porranno nuovi problemi.

A tale nuovo sviluppo, Casalfiumanese potrebbe essere interessato; si tratta di prevedere per tempo a creare le condizioni necessarie.

Noi riteniamo che l'Amministrazione Comunale debba farsi carico di esaminare questa eventualità, di dibattere il problema con le categorie interessate (imprenditori, commercianti, professionisti, ecc.).



**COOPERATIVA  
MURATORI  
CASALFIUMANESE**

- Costruzioni edilizie residenziali
- Lavori edili industriali
- Opere di recupero e rinnovo urbano
- Vendita appartamenti

Uffici: Via Fornace, 4  
40020 CASALFIUMANESE  
Tel. (0542) 666004

**Giacomelli**  
S.A.S.

**TUTTI I MATERIALI  
PER L'EDILIZIA**

Pavimenti - Rivestimenti in ceramica  
Cotto toscano - Klincher - Monocottura

Le consegne sono effettuate  
con mezzi proprio muniti di gru

CASALFIUMANESE - TEL. (0542) 666570

Convenienza - Freschezza - Qualità - Assortimento: **DISCOUNT VERBENA - BORGO TOSSIGNANO**